



Comune di Polcenigo

Provincia di Pordenone

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

ANNO 2016
N. 119 del Reg. Delibere

OGGETTO: DETERMINAZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2016

L'anno 2016 , il giorno 25 del mese di Agosto alle ore 17:15 nella sala comunale si è riunita la Giunta Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Dott. Della Toffola Mario	Sindaco	Presente
Dott. Del Fiol Antonio	Vice Sindaco	Presente
Parisi Gennaro	Assessore	Presente
Pegoraro Fabio	Assessore	Assente
Quaia Oliva	Assessore	Presente

Assiste il Segretario Comunale dott. Michele Battiston.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Della Toffola Dott. Mario nella sua qualità Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: Determinazione fondo risorse decentrate anno 2016

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- le risorse destinate ad incentivare le politiche delle risorse umane e della produttività – nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. n. 150/2009 – sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative, tenendo conto delle disponibilità economico finanziarie dell'ente, nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

- il fondo delle risorse destinate alla contrattazione decentrata, ai sensi dell'art. 24 del CCRL 26.11.2004 si articola in risorse:

- decentrate stabili (art. 24 comma 1 del CCRL 26.11.2004) le quali hanno carattere di certezza, stabilità e continuità e sono state determinate, con riferimento all'anno 2003, secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 25, commi 1 e 2 del medesimo CCRL 2004 e dai successivi Contratti Collettivi Regionali, per essere definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi;
- decentrate variabili (art. 24 comma 32 del CCRL 26.11.2004) che vengono integrate annualmente con importi aventi carattere di eventualità e variabilità annualmente modificabili e di competenza dell'organo politico che formula le direttive delineando gli indirizzi per la delegazione di parte pubblica, abilitata alle trattative nei contratti collettivi decentrati, in relazione agli obiettivi necessari al perseguimento del proprio programma di governo;

Precisato che sia per le risorse stabili che per le variabili, le seguenti norme contrattuali progressivamente prevedono la possibilità di incrementi, subordinatamente al rispetto di determinati vincoli di bilancio:

- l'incremento dello 0,5% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota della dirigenza, previsto all'art. 25 comma 2 e 3 del CCRL 26.11.2004, ora inserito alla lett. k) del comma 2 dell'art. 73 del CCRL 7.12.2006, è consentito se il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti è inferiore al 39%

- l'incremento previsto all'art. 74 comma 1 del CCRL 7.12.2006 è dello 0,3% del monte salari anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti non si superiore al 39%, dello 0,6% qualora sia compreso tra il 25% e il 32%, dello 0,8% qualora infine sia inferiore al 25%;

Accertato che il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti per l'anno 2015 risulta pari al 21,74% e che pertanto inferiore al 39% e al 25% potendo così procedere all'incremento dello 0,5% di cui alla lett. K) del comma 2 dell'art. 73 del CRL 2006 e all'incremento di cui all'art. 74 comma 1 del CCRL 2006 alla percentuale dello 0,80%;

Menzionato anche l'applicazione dell'art. 73 comma2 lett. h) del CCRL 7.12.2006 relativamente all'applicazione dell'1,3% del monte salari 1999;

RICHIAMATO il precedente quadro normativo in materia di definizione del fondo delle risorse decentrate così sintetizzato:

- l'art. 9 comma 2 bis del D.Ll n.78/2010 disponeva che a decorrere dal 1.1.2011 e sino al 31.12.2013, poi prorogato sino al 31.12.2014, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale,

di ciascuna Amministrazione non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

- l'art. 9 comma 2 bis del D.l n.78/2010 come modificato ed integrato dal comma 456 della L. 147/2013 che disponeva che a decorrere dal 1 gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo;
- le Circolari n. 8 e n. 20 del 2015 precisavano che le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale devono essere decurtate permanentemente di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014 (impostazione confermata da recente sentenza della Corte dei Conti Abruzzo n.120 del 12.5.2016);

Richiamato, per quanto riguarda l'anno 2016 l'art. 1 comma 236 della Legge 208/2015 che stabilisce che *“Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa”*;

Ricordata la determinazione del responsabile competente n. 184/2016 con la quale si determina la parte stabile del fondo in euro 51.284,44 decurtate ai sensi dell'art. 1 comma 236 della L. 208/2015 di euro 7.429,49, per un importo complessivo di euro 43.854,95;

Ritenuto opportuno definire la decurtazione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio a consuntivo in modo da avere una situazione fissa e determinata;

Dato atto che il fondo risorse decentrate anno 2015 è costituito – relativamente alle risorse variabili – da economie fondi anni precedenti (euro 4.191,53 per economie dal fondo per il straordinario ed euro 2.098,35 per economie nell'attribuzione dei compensi incentivanti la produttività di anni precedenti) per un importo complessivo di euro 6.289,88, rispetto alle quali è necessario valutare se rientrano nell'ammontare complessivo del fondo da tenere come limite totale da rispettare nell'anno 2016;

Ritenuto opportuno:

- assumere una documentazione adeguata al fine di evitare l'erogazione di salario nel mancato rispetto delle previsioni normative;
- considerare l'importo da rispettare come limite il fondo anno 2015 depurato dalla somma sopra individuata;

Evidenziato, infatti, che, così come indicato dalla Corte dei Conti con la pronuncia n. 157/2010, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 4 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., la quantificazione delle risorse decentrate – parte stabile - è effettuata annualmente in via automatica e obbligatoria, senza margine di discrezionalità, con provvedimento di natura gestionale; mentre, di contro, è l'Organo di Governo dell'Ente a quantificare la parte variabile del Fondo per le Risorse Decentrate, in base agli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio, degli obiettivi del P.E.G., nell'ambito delle disponibilità di bilancio e nel rispetto dei vincoli normativi in vigore;

Assunto agli atti il parere del revisore dei conti;

ad unanimità di voti, espressi in forma palese,

DELIBERA

- di prendere atto della premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di definire la parte variabile del fondo per le risorse decentrate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività del personale dipendente anno 2016, in applicazione dell'art. 20 CCRL 1.8.2002, come da allegato A, parte integrante del presente deliberato;
- di dare atto che il fondo per le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2016 è quantificato, complessivamente, come da allegato B, parte integrante del presente deliberato;
- di dare atto che il fondo delle risorse decentrate anno 2016 non supera l'importo relativo al fondo delle risorse decentrate anno 2015 come da allegato C.;

Con separata, unanime e palese votazione, la presente delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi art.1, c.19, LR 21/2003.



Comune di Polcenigo

Provincia di Pordenone

Ufficio Personale gestito da Comune di Porcia

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *Determinazione fondo risorse decentrate anno 2016*

N. del. 2016/122

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di Polcenigo, li 05 agosto 2016

IL RESPONSABILE
MICHELA DURANTE



Comune di Polcenigo

Provincia di Pordenone

Ufficio Personale gestito da Comune di Porcia

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *Determinazione fondo risorse decentrate anno 2016*

N. del. 2016/122

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Comune di Polcenigo, li 25 agosto 2016

IL RESPONSABILE
DOTT.SSA SARA PIGAT

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
Della Toffola Dott. Mario

Il Segretario Comunale
Dott. Michele Battiston

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio dal 26/08/2016 al 10/09/2016 per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R. n.21/2003 e successive modificazioni.

Comune di Polcenigo, li 26/08/2016

Il Responsabile della Pubblicazione
Dott.ssa Elisa Bravin

ATTESTATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 25/08/2016, poiché dichiarata immediatamente esecutiva (art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 comma 12 della L.R. 24/05/2004 n. 17).

Il Responsabile dell'esecutività
Il Segretario Comunale dott.
Michele Battiston

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MICHELE BATTISTON

CODICE FISCALE: BTTMHL71T29M0890

DATA FIRMA: 26/08/2016 09:04:09

IMPRONTA: 953045780FD9127256E29B274DFDD409D490D670560EB5634813588584F48EBE
D490D670560EB5634813588584F48EBE28C8D13133D49214B284463D629930BF
28C8D13133D49214B284463D629930BF2D55BD7E4E5B4B62F062720AA9E28658
2D55BD7E4E5B4B62F062720AA9E286582D64E1069A4EDF803532B565ED25B705

NOME: DELLA TOFFOLA MARIO

CODICE FISCALE: DLLMRA62E27A516M

DATA FIRMA: 26/08/2016 10:14:55

IMPRONTA: 8ED8E63B20150F8CD65E458DB0B83E31C64BC2A72B2766487599D92B2D614034
C64BC2A72B2766487599D92B2D6140345B7F74F82DFC065A78C5CB2E56AC12EA
5B7F74F82DFC065A78C5CB2E56AC12EAFDCB2DCB05161335E0B5EAF706C984E5
FCDB2DCB05161335E0B5EAF706C984E50EB3168A6E7F397F3F38D78158A766FE

NOME: BRAVIN ELISA

CODICE FISCALE: BRVLSE79B62H657F

DATA FIRMA: 26/08/2016 10:16:56

IMPRONTA: A4C8D8B75570622BBD3CA8CEA2AFFB070AAB2B0A922808019B57546CADCB0DB
0AAB2B0A922808019B57546CADCB0DBCCBA6D8AB4072429A3751D70F340AB13
CCBA6D8AB4072429A3751D70F340AB1308D9FAC23A950B55079A4FE37860B745
08D9FAC23A950B55079A4FE37860B74587FBC0FAADDF368E7488F267A9C36945